

## Principali modifiche del bando “Nuove Tecnologie per il Made in Italy”

### Beneficiari

I destinatari di tali aiuti sono:

- le imprese operanti in tutti i settori, con esclusione delle attività rientranti nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49 (trasporto e magazzinaggio), 50 (trasporto marittimo e per via d'acqua, 51 (trasporto aereo), e 53 (servizi postali e attività di corriere), della classificazione delle attività economiche Istat 2007;
- gli organismi di ricerca.

Possono inoltre essere beneficiari delle agevolazioni anche le imprese e gli organismi di ricerca costituiti all'estero e che non abbiano istituito una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano. Tali soggetti potranno beneficiare di una quota non superiore al 15% del contributo assegnato all'intero programma.

I beneficiari, alla data di presentazione della proposta di massima devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti ed iscritti nel registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposti a procedure concorsuali, né essere in liquidazione volontaria;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- non trovarsi nelle condizioni di impresa in difficoltà, così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio delle imprese in difficoltà.

### Ambito di intervento Made in Italy

L'ambito di intervento è articolato su due livelli:

1. sistemi di filiera (moda, casa e alimentare);
2. livello delle soluzioni tecnologiche che sostengono l'innovazione di prodotto e di processo dei sistemi di filiera di cui al punto 1.

I programmi devono avere ad oggetto lo sviluppo di prodotti, processi e/o servizi innovativi Made in Italy in una sola delle **sottoaree** individuate all'interno di ciascuna delle **aree obiettivo**, e devono comprendere uno o più dei temi progettuali relativi alla sottoarea prescelta.

Ciascun programma deve essere realizzato in forma congiunta da più soggetti sopraccitati, attraverso espliciti accordi di collaborazione, formalizzati o da formalizzare mediante appositi contratti e/o la costituzione di consorzi e altre forme di associazione, anche temporanee, tra imprese. Tali programmi possono essere formalizzati anche successivamente alla presentazione del programma definitivo e comunque prima della sottoscrizione del decreto di concessione.

### Spese ammissibili

Sono ammissibili, ai fini delle attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi, le seguenti spese:

- il personale ;
- gli strumenti e le attrezzature di nuova acquisizione;
- i fabbricati, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per programma, nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie;
- la ricerca contrattuale, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni; nonché i servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività del programma;
- spese generali supplementari;
- altri costi di esercizio.

### **Tipologia di agevolazione e intensità di aiuto**

L'agevolazione consiste nella concessione, nei limiti stabiliti dalla disciplina comunitaria, di contributi diretti alla spesa.

Le intensità di aiuto sono calcolate in termini di equivalente sovvenzione lordo (ESL) e sono così suddivise:

- 50% per i costi agevolabili relativi alla ricerca industriale;
- 25% per i costi relativi allo sviluppo sperimentale.

Tali intensità sono determinate per ciascun soggetto beneficiario in misura corrispondente ai relativi costi agevolabili.

Per i costi relativi all'innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi, le intensità di aiuto sono così suddivise:

- 15% per le grandi imprese solo nel caso in cui il programma prevede la partecipazione di piccole e medie imprese che sostengono almeno il 30% del totale dei costi agevolabili;
- 25% per le medie imprese;
- 35% per le piccole imprese.

Il contributo concedibile non potrà superare l'importo di 10 milioni di euro per l'intero programma e di 2 milioni di euro per ciascun soggetto beneficiario. Per i programmi ai quali partecipano le piccole e medie imprese, i predetti limiti sono, rispettivamente, di 5 milioni e di 1 milione di euro.

### **Cumulo**

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse, anche a titolo de minimis, per i medesimi costi.

### **Iter procedurale per la presentazione della domanda**

I soggetti interessati devono presentare una proposta di massima, formulando la domanda che deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti richiedenti. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la proposta di massima redatta, anche in lingua inglese, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa indicata quale referente del programma.

La domanda deve essere:

- presentata al Ministero dello sviluppo economico a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- compilata e presentata per via elettronica, corredata dalla proposta di massima sottoforma di file allegato, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito: [www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it);
- la stampa della domanda e la versione cartacea della proposta di massima devono essere trasmesse, entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, mediante raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento e quale data di presentazione si assume quella di spedizione.

### **Concessione delle agevolazioni**

Successivamente all'approvazione della graduatoria il Ministero adotta, per ciascun programma agevolabile, il decreto di concessione delle agevolazioni e comunica agli interessati il termine per la sottoscrizione del decreto, indicando la documentazione necessaria tra cui il documento unico di regolarità contributiva. I soggetti sottoscrivono il decreto di concessione, entro sessanta giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, pena la dichiarazione di decadenza dai benefici.

### **Erogazione delle agevolazioni**

Le agevolazioni vengono erogate per stati di avanzamento del programma complessivo in un numero massimo di cinque erogazioni, l'ultima delle quali non inferiore al 20% delle agevolazioni concesse. Ai fini dell'erogazione per stato di avanzamento i costi sostenuti non devono essere inferiori a quelli determinati nel suddetto piano di erogazione per ciascuno stato di avanzamento.

### **Revoche**

Le agevolazioni concesse sono revocate, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- mancato rispetto del divieto di cumulo;
- mancato rispetto dei termini per l'avvio dei programmi;
- mancata realizzazione del programma;
- mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;
- mancata presentazione degli stati di avanzamento entro un anno dalle date previste nel piano delle erogazioni ;
- in tutti gli altri casi previsti nel decreto in relazione alle caratteristiche tecniche e alle modalità di realizzazione del programma.

Il citato decreto dovrà essere trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.